

30 GIUGNO 1960 – 30 GIUGNO 2020

NON SOLO UNA RICORRENZA

La memoria del 30 Giugno 1960 e, più in generale, di ciò che fu quel grande movimento di massa che in Italia, nel giugno e luglio del 1960, sbarrò la strada al **Governo Tambroni** e ai fascisti del MSI, va certamente coltivata e vivificata. Fu **una grande pagina di lotta antifascista** che seppe fermare il tentativo reazionario di un Governo monocolore DC che si sorreggeva sul voto determinante in Parlamento del **MSI**, il partito fondato nel 1946 da Giorgio Almirante, Pino Romualdi e altri ex esponenti del regime fascista.

A Genova, in particolare, si susseguirono manifestazioni contro la provocazione di voler svolgere il Congresso nazionale del MSI al Teatro Margherita, in via XX Settembre, proprio dall'altra parte della strada rispetto al Sacario dei Partigiani. E la rabbia montò ulteriormente quando si diffuse la notizia che a presiederlo sarebbe stato addirittura il **“boia” Carlo Basile**, prefetto di Genova durante la Repubblica Sociale e l'occupazione nazista, tra i massimi responsabili delle fucilazioni di partigiani, delle torture alla Casa dello Studente, della deportazione il 16 giugno 1944 a Mauthausen e poi al lavoro forzato in Germania di 1.488 operai delle fabbriche di Campi e Sestri Ponente, “colpevoli” di aver scioperato nei giorni precedenti.

Il 30 giugno 1960, con lo sciopero generale e una grande manifestazione di 100mila persone, e la piazza che seppe respingere negli scontri intorno a piazza De Ferrari la provocazione della Celere, **Genova respinse i fascisti, l'autorizzazione al Congresso del MSI venne revocata** e, dopo altre manifestazioni in tutta Italia (con 12 compagni uccisi dalla polizia a Reggio Emilia e in Sicilia), il Governo Tambroni dovette dimettersi.

La necessità del ricordo di quella pagina di lotta antifascista è **oggi attualissima, di fronte al risorgere in Italia e in altri Paesi** di formazioni politiche che si richiamano esplicitamente al fascismo e comunque di posture fascisteggianti presenti anche in formazioni politiche istituzionali.

Anni di sdoganamento politico, anche da parte di esponenti del cosiddetto centrosinistra, **di istituzioni e corpi statali compiacenti**, hanno permesso a formazioni neofasciste di aprire sedi, organizzare pubblicamente propri raduni e proprie iniziative di piazza, esercitare le loro azioni squadriste contro militanti di sinistra, immigrati o poveri, di presentarsi alle elezioni.

23 MAGGIO 2019: IN PIAZZA CORVETTO C'ERAVAMO TUTTI! NO AL TENTATIVO DI PROCESSARE L'ANTIFASCISMO

Le istituzioni e gli apparati statali che concedono spazi ai neofascisti, non si fanno invece scrupolo nel reprimere e intimidire (con denunce, arresti e multe) i militanti antifascisti, come nel caso dei **50 denunciati** per i fatti di piazza Corvetto a Genova del 23 maggio dello scorso anno, quando migliaia di antifascisti si opposero alla concessione di una piazza centrale della città a CasaPound per un comizio elettorale.

Invece di sciogliere le organizzazioni dichiaratamente fasciste, chiuderne le sedi e impedirne la propaganda, come peraltro imporrebbe la legge e la stessa Costituzione, con la XII delle sue Disposizioni transitorie e finali, si vogliono criminalizzare gli antifascisti.

Lo sappiamo che **i fascisti sono uno strumento in più contro il movimento dei lavoratori**. I fascisti sono utili perché praticano la violenza e l'intimidazione contro gli avversari politici, perché diffondono propaganda menzognera, perché istigando all'odio contro tutti i “diversi” e i più deboli, deviano contro falsi obiettivi la rabbia popolare. I fascisti sono e saranno sempre uno strumento di scorta della borghesia, utili per fare il lavoro sporco, e come tali protetti da pezzi degli apparati dello Stato, a vari livelli.

Per questo dobbiamo dire forte e chiaro che l'antifascismo è pienamente attuale.



SINISTRA ANTICAPITALISTA

sede di Genova: **via san Luca, 15/7 – 3° piano**

e-mail: sinistraanticapitalistage@gmail.com --- tel.: 347.7720197

web: sinistraanticapitalistagenova.wordpress.com

facebook: www.facebook.com/sinistraanticapitalista.genova

sito web nazionale: **ANTICAPITALISTA.ORG**